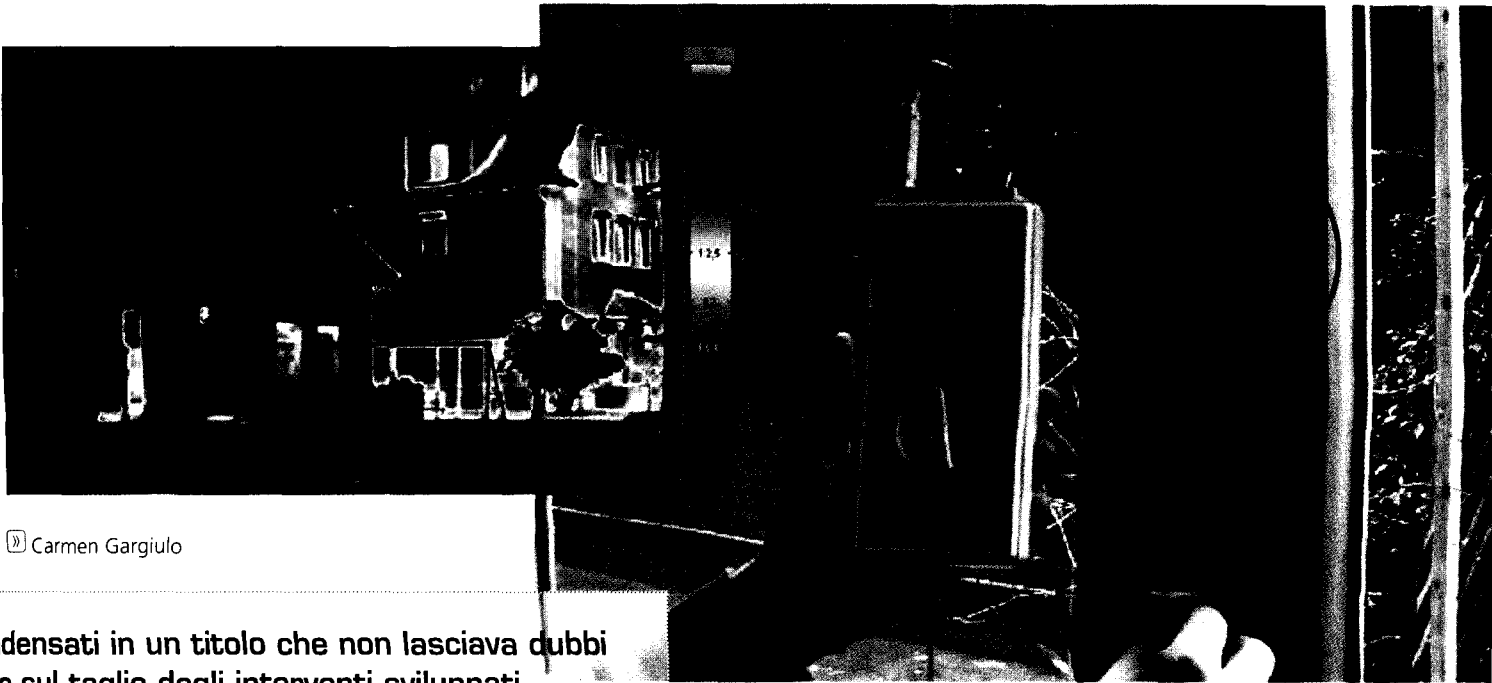


Casa Kyoto: ZERO CONSUMI, ZERO EMISSIONI



» Carmen Gargiulo

Condensati in un titolo che non lasciava dubbi sulle misure sul taglio degli interventi sviluppati all'interno del convegno, gli articolati approfondimenti presentati hanno avuto, come traccia comune, un solo monito: non vi sarà futuro senza un approccio multidisciplinare al tema del risparmio energetico

Per redigere la certificazione energetica (nel caso di edifici esistenti si accompagna alla diagnosi e la progettazione di interventi di riqualificazione energetica) occorre da una parte costruire l'identikit dell'edificio, che tenga conto di tutte le sue componenti tecnologiche (sistemi ed elementi), dall'altra conoscere e saper applicare le più "idonee" tecnologie. Ovvero, quelle che per disponibilità sul mercato, facilità di introduzione, efficacia di risultato, nonché convenienza economica, rappresentano la soluzione ottimale al problema e cioè il modo di "risparmiare l'edificio" almeno entro i valori stabiliti dalle norme. Ancor meglio, facendogli guadagnare posizioni nella classificazione energetica. Temi, questi, più che mai d'attualità, che necessitano di una adeguata cultura tecnica. Occorrerà sempre più potenziare per lo sviluppo delle stesse professioni. Ed è su tali temi che si è svolto il convegno "Casa

Kyoto: zero consumi, zero emissioni" promosso da ANIT all'interno dell'ultima edizione della manifestazione "Energia Expo" svoltasi ad Assago (MI). Moderato da **Sergio Mammi**, presidente di ANIT, l'evento ha rappresentato una preziosa occasione di divulgazione e formazione. Ma, soprattutto, dal convegno è emerso il monito che non vi sarà futuro senza un approccio multidisciplinare al tema del risparmio energetico - imprescindibilmente connesso, sia per motivi funzionali che normativi, agli altri aspetti dell'organismo edilizio, quali principalmente quello acustico e della ventilazione. Quando consideriamo il sistema delle aperture e quindi il rapporto tra i serramenti e il loro contesto, il tema della scelta sapiente e oculata delle migliori soluzioni architettoniche e ingegneristiche, delle tipologie di componenti, dei materiali, dei trattamenti e degli spessori ottimali tra quelli disponibili sul mercato, diventa poi ancor più interessante.

GLI INTERVENTI

"Clima e risparmio energetico" è il titolo del primo e a tratti fin troppo spettacolare intervento tenuto da **Luca Lombroso**, noto meteorologo televisivo, il quale è partito dall'assunto: «Il riscaldamento è inequivocabile e grazie ai ghiacci polari sappiamo che l'uomo ha cambiato la composizione dell'atmosfera e che non vi

